Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOLMEZZO
Via Cesare Battisti, 10 – tel. 0433/487311
Cod. Fiscale 93020070301 – 33028 – Tolmezzo (UD)
Codice meccanografico: udic85400c – E-mail: udic85400c@istruzione.it – Web: https://ictolmezzo.edu.it

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1 – Premessa

Il viaggio di istruzione è un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo, che studenti e docenti, previa l'approvazione degli organi competenti (Consigli di Intersezione, di Interclasse e Classe, Collegio docenti e Consiglio d'Istituto) scelgono di organizzare.

Si tratta di attività educativa e didattica a tutti gli effetti, anche se vissuta in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica. Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che sono alla base anche degli altri momenti del processo formativo. In quest'ottica il presente regolamento, ad integrazione delle vigenti disposizioni ministeriali, stabilisce una serie di norme cui i partecipanti alla gita dovranno attenersi allo scopo di garantirne la buona riuscita.

Con riferimento alla Circolare Ministeriale 14/8/91 n. 253 e successive modifiche, tenuto conto che caratteristica comune delle iniziative in oggetto deve essere la finalità di integrazione della normale attività della scuola, o sul piano della formazione generale della personalità degli studenti, o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche, fatta salva la possibilità che il Collegio dei Docenti si pronunci o si renda promotore di tali iniziative, il Consiglio d'Istituto stabilisce che queste iniziative devono adeguarsi alle norme previste dagli articoli del presente regolamento.

Art. 2- Partecipazione viaggi, visite d'istruzione e corsi.

Il viaggio di istruzione è parte integrante dell'attività scolastica e vede quindi la partecipazione minima dell'80% della classe, salvo motivi legati a problemi di salute o familiari.

Gli alunni non partecipanti che vengono comunque a scuola possono:

- essere inseriti nell'attività solo come osservatori (ad es. in piscina a bordo vasca con i docenti accompagnatori);
- seguire attività didattiche personalizzate o in piccolo gruppo con i docenti liberi perchè la classe è in uscita;
- essere inseriti in altri gruppi classe.

<u>Provvedimento di esclusione dalla partecipazione a viaggi e visite d'istruzione</u>

Le uscite e i viaggi di istruzione sono parte qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione in quanto collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Tuttavia anche se parte integrante dell'offerta formativo-didattica le uscite e i viaggi di istruzione pre-suppongono una elevata responsabilità a livello di sicurezza in particolare per chi ha il ruolo di accompagnatore, pertanto spetta al Consiglio di classe/ Team dei docenti valutare l'opportunità della

partecipazione di alunni che abbiano dimostrato poco rispetto delle regole (con azioni pericolose per sé o gli altri, reiterate o gravi infrazioni del Regolamento).

In tali casi il Consiglio di classe/ Team dei docenti, tenuto conto del numero di note disciplinari e degli interventi educativi messi in atto, può con un provvedimento scritto e motivato disporre l'esclusione di un alunno/a dalla partecipazione alle uscite /viaggi di istruzione programmati.

Poiché il provvedimento di esclusione non ha un fine punitivo, ma educativo, per le giornate in cui vengono effettuate le uscite/ viaggi, gli alunni esclusi saranno tenuti alla frequenza e il Consiglio di classe/ Team dei docenti predisporrà attività educativo-didattiche possibilmente coerenti con i temi proposti nell'uscita/ viaggio.

Art. 3 Tipologia dei viaggi

Le tipologie sono così articolate:

- viaggi di integrazione culturale: finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia, nei suoi aspetti storici, paesaggistici, monumentali, culturali;
- visite guidate a complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, parchi naturali, ecc., comprese nell'arco di una sola giornata in orario scolastico.
- per la scuola secondaria, viaggi in Stati dell'Unione Europea, preferibilmente verso i paesi gemellati con l'Amministrazione Comunale e/o l'Istituto.

Art. 4- Informazione e organizzazione

Essendo la gita momento di attività didattica e formativa approvata dal Consiglio di Classe, d'Interclasse o d'Intersezione, la sua organizzazione compete principalmente ai docenti accompagnatori nei modi e nei termini decisi dal Consiglio di Classe, d'Interclasse o d'Intersezione. I team e i consigli, nella scelta delle visite di istruzione, dovranno tenere in considerazione l'ammontare della spesa che complessivamente sarà a carico delle famiglie, nell'intero anno scolastico.
È previsto quindi un percorso organizzativo così articolato:

1. I docenti proponenti presentano in Segreteria la domanda di effettuazione del viaggio nei modi e nei tempi stabiliti dalla circolare interna annualmente emanata a cura del Dirigente Scolastico. La domanda dovrà contenere il programma analitico del viaggio con i relativi obiettivi didattico – formativi e i nominativi dei docenti accompagnatori.
2. I docenti accompagnatori e/o i genitori provvedono a regolarizzare gli aspetti finanziari prima dell'effettuazione della gita, salvo diverse disposizioni impartite dagli Uffici di Segreteria. Potranno essere richiesti acconti, non restituibili, per la prenotazione della gita.

Art.5- Periodo di effettuazione e durata

I viaggi non devono coincidere con particolari attività istituzionali quali: scrutini, esami, elezioni scolastiche, prove INVALSI, ecc. Si ravvisa inoltre l'opportunità che le destinazioni dei viaggi da effettuarsi in giornata non comportino un numero di ore di pullman eccessivo rispetto alla durata dell'intera visita.

Art. 5- Autorizzazione e documentazione necessaria per l'effettuazione delle gite

Tutte le richieste di autorizzazione per gite, visite guidate, viaggi, ecc., devono essere conformi al modello appositamente distribuito e compilato in ogni sua parte.
Il docente referente di classe verifica la corretta compilazione dei moduli di adesione, come ad esempio la presenza di tutte le firme richieste, li raccoglie e si occupa della consegna agli Uffici di Segreteria

entro i termini indicati (senza giustificati motivi la consegna oltre i termini preclude la partecipazione).

Art. 6- Coinvolgimento/Accompagnatori

Ogni classe, a prescindere dal numero degli iscritti e dall'eventuale accorpamento di più classi, dovrà avere un docente accompagnatore ogni 15 alunni e 1 docente accompagnatore per ogni alunno in situazione di disabilità grave, in ogni caso mai si dovrà verificare la presenza di un solo insegnante per gruppo di alunni.

Gli accompagnatori sono in ogni caso soggetti all'obbligo della vigilanza degli alunni (ed alle responsabilità di cui all'art. 2048 C.C. integrato dall'art. 61 legge 11.07.1980 n. 312) anche, ove se ne presenti la necessità, nei riguardi degli alunni non esplicitamente affidati a loro ma partecipanti allo stesso viaggio. E' consentita la partecipazione alle gite e viaggi d'istruzione, di persone diverse dai docenti accompagnatori, personale ATA, educatori, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 7- Partecipazione

Date le finalità, l'uscita didattica e il viaggio d'istruzione devono vedere la partecipazione di almeno l'80% della classe. Eventuali casi di assenza dovuti a motivi familiari dovranno essere motivati per iscritto dai genitori e comunicati tempestivamente. Nel caso di malattia dell'alunno dovrà essere presentato al Dirigente una certificazione medica; in caso della sua impossibilità a partecipare per cause di forza maggiore, dovrà essere presentato al Dirigente giustificazione scritta e motivata per la mancata partecipazione. Il Dirigente, sentito il parere degli insegnanti della classe, stabilirà la quota da poter rimborsare (la caparra non è comunque rimborsabile) in base al contratto di viaggio stipulato con l'agenzia. In presenza di obiettiva difficoltà economiche della famiglia l'Istituto si impegna a valutare la possibilità di integrare la spesa.

Approvato dal CI del 12/02/2026 con Delibera n. 43